DALLE REGIONI

Sicilia. Istruzione, Lagalla: “Lascio un assessorato in buone condizioni, migliori di quelle ereditate nel 2017”

di **Veronica Bonelli** · 31 marzo 2022, 15:47

L’assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione professionale, **Roberto Lagalla**, ha tracciato questa mattina, a Palazzo Orleans, un bilancio della sua esperienza nel governo regionale, durante una conferenza stampa con il presidente della Regione **Nello Musumeci,** convocata a seguito delle dimissioni presentate dall’assessore in vista delle prossime elezioni amministrative.

Si tratta di un investimento imponente sul mondo dell’istruzione e della formazione professionale in Sicilia: dagli oltre 700 milioni di euro per riqualificare l’edilizia scolastica, al Piano per ridurre la povertà educativa, agli oltre 80 milioni per contrastare l’emergenza Covid e garantire la didattica in continuità e in sicurezza.

“Ho avuto il piacere e l’onore di avere come componente della giunta, fin dal nostro insediamento, il professore Roberto Lagalla– dichiara il presidente Musumeci – che sarebbe certamente rimasto se non avesse deciso di candidarsi alla guida della città di Palermo, malata di carestia d’amore. La sua è una scelta di coraggio e altruismo e per questo gli rivolgo un sincero in bocca al lupo. La sua attività e il suo impegno hanno consentito in questi anni non solo il rilancio del mondo dell’istruzione – con la competenza che gli deriva dalla sua esperienza di docente universitario prima e di rettore poi – ma anche un impulso importante alla formazione professionale. Un settore, quest’ultimo, nel recente passato relegato ad argomento di cronache giudiziarie e che oggi mette finalmente insieme l’offerta formativa con il mercato del lavoro, e dunque, con la domanda delle imprese. Sarò io a reggere l’assessorato per qualche settimana, per poi consegnarlo al nuovo titolare fino alla scadenza del mandato”.

“Lascio un assessorato in buone condizioni, presuntuosamente dico: migliori di quelle ereditate nel 2017 – sottolinea Lagalla – In questi quattro anni ho lavorato strenuamente, in sintonia con gli

uffici e con tutto il personale, per recuperare i ritardi amministrativi accumulati negli anni e raggiungere nuovi obiettivi. Il riavvio e la riorganizzazione del sistema della formazione professionale, la riduzione della dispersione scolastica, il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica siciliana e la valorizzazione di percorsi formativi utili ad accrescere competenza e competitività dei giovani sono certamente alcuni degli obietti raggiunti da questo assessorato. In particolare, poi, il rinnovato dialogo con le scuole mi ha permesso di creare un rapporto di reale prossimità tra amministrazione regionale e dirigenti scolastici, docenti e alunni: questa è certamente l'eredità più importante che lascio a chi mi succederà e che spero venga ben custodita e, se possibile, ulteriormente alimentata".

E aggiunge: "Sono lieto di avere avviato la programmazione del Fondo sociale europeo 2021-2027, finalizzata all'approvazione comunitaria entro l'anno per far partire i bandi. Infine, ritengo di aver simbolicamente concluso il mio mandato erogando un finanziamento di 40 mila euro, per consentire agli studenti dell'Istituto "Dalla Chiesa" di San Giovanni La Punta di rappresentare l'Italia alla finale mondiale di robotica "First Lego League Italia" negli Stati Uniti d'America, perché il mio compito, come rappresentante di questo governo, è stato sempre quello di sostenere i giovani nella loro crescita formativa e professionale".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/03/31/sicilia-istruzione-lagalla-lascio-un-assessorato-in-buone-condizioni-migliori-di-quelle-ereditate-nel-2017/

© 2026 Istituzioni24